

**VOCE****«PIÙ FIDUCIA NELL'OPERA DI DIO»**

«Al Sinodo ho fatto l'esperienza della Chiesa comunione – sottolinea Maria Voce, presidente del Movimento dei Focolari –, sia negli interventi in aula, sia nei momenti di scambio fraterno in cui c'era una grande apertura e una grande stima reciproca e un senso di protagonismo collegiale dei vescovi, dei laici e dei movimenti. Ho davvero ringraziato Dio di appartenere a una Chiesa così. Insieme, inoltre, ci siamo resi conto dei difetti umani che ostacolano la nuova evangelizzazione e abbiamo preso coscienza di purificarsi dal peccato, per ritrovare la radicalità della testimonianza evangelica. Molto si è parlato della credibilità dell'annuncio. Ma questa credibilità è data innanzitutto dalla coerenza di vita di coloro che sono chiamati a evangelizzare, a cominciare dai pastori. Tuttavia, dai lavori di queste tre settimane, è emerso che nonostante i peccati degli uomini che hanno inficiato il cammino della Chiesa in diverse parti del mondo, Italia ed Europa comprese, il clima complessivo che si respira nelle nostre comunità non è di avvilitamento, perché c'è la sicurezza che la Chiesa è sostenuta da Dio e dunque anche i nostri errori si possono superare. In definitiva – conclude Maria Voce – quella scaturita dal Sinodo è una chiesa più fiduciosa in se stessa, perché più fiduciosa nel Signore».



© RIPRODUZIONE RISERVATA